



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

DIRIGENZA

Prot. N° 1812 (19/sep.)

Cagliari, 28 giugno 2017

Allegati N°

Risposta a nota N° del

OGGETTO: Diffida pagamento fatture emesse verso Tribunale di Cagliari.

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
CAGLIARI

Con riferimento all'oggetto non posso non esprimere la mia amarezza nel ricevere ancora una volta la "diffida" da parte di un avvocato di questo Ordine che, giustamente, chiede il pagamento delle fatture emesse in qualità di difensore di persona ammessa al patrocinio a spese dello Stato.

È noto che fin dall'inizio del mio incarico di Dirigente in questo Tribunale, tra le priorità, ho posto la massima attenzione alle vostre richieste e in particolare alle vostre rimostranze per il servizio di liquidazione degli onorari " *per il gravissimo e cronico ritardo con il quale vengono evase le pratiche*"; giudizio ribadito anche in occasione della Vs. relazione in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Da i numerosi incontri avuti con la delegazione del Consiglio dell'Ordine, si è cercato di migliorare il servizio in particolare quello del PNA – Patrocinio non abbienti, maggiormente in sofferenza.

Con la collaborazione dei magistrati e delle cancellerie si è dato massimo impulso al protocollo firmato dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati e il Presidente del Tribunale per la liquidazione degli onorari depositata in udienza ed è stato eliminato l'arretrato.

È stato predisposto uno sportello più razionale ed efficiente con la possibilità di accedere tramite un PC alle informazioni delle pratiche in sospeso.

Con la preziosa collaborazione di codesto ordine è stato migliorato il servizio di iscrizione delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Attualmente la cancelleria sta procedendo all'evasione delle pratiche in arretrato, relative alle istanze di liquidazione depositate fuori udienza da trasmettere al magistrato per l'emissione del decreto e l'invio delle notifiche alle parti. È chiaro che questa attività, molto più complessa, richiede tempi più lunghi dovuti alle notifiche alle parti e al loro esito positivo e il rispetto dei tempi di irrevocabilità.

Nonostante il massimo impegno e disponibilità a far sì che l'attività dei pagamenti proceda regolarmente e si elimini l'arretrato, la situazione critica in cui versa questo Tribunale per la carenza di personale vanifica e allunga i tempi di evasione delle pratiche.

Attualmente si ha la necessità di potenziare *l'Ufficio PNA* in quanto non è assolutamente sufficiente il personale assegnato, è necessario affiancare di almeno due unità *l'Ufficio del Funzionario Delegato* in quanto il funzionario contabile è in part time e l'assistente giudiziario addetto, prossimamente andrà in pensionamento.

Sono state, inutilmente, sollecitate le revoche delle applicazioni del personale di questo Tribunale, in particolare del Funzionario Giudiziario, presso la corte d'Appello nell'ottica di una fattiva collaborazione tra Uffici al fine del buon andamento ed efficienza della Pubblica Amministrazione

È evidente che questa carenza di personale, su 47 funzionari giudiziari previsti nella pianta organica ne sono presenti 27, si ripercuote negativamente sul progetto di riorganizzazione dell'Ufficio PNA – Patrocinio non abbienti – che è stato pianificato e condiviso con il presidente dell'Ordine degli Avvocati e finalmente avviato.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

(Giuseppina Anna Maria Vacca)

